

Delibera n.168 del 24.04.2003 pubblicata dal 5.05 al 20.05.2003

OGGETTO: Sentenza n.1435/2002, resa dalla Sez. Stralcio del Tribunale di Trani nel giudizio civile n.1178/1991 R.G. tra Mezzina Mario Giuseppe c/ Comune di Molfetta, intentato per pagamento indennità e risarcimento danni da esproprio del suolo di mq.1.620, ricadente nel PEEP. Soluzione transattiva.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di G.C. n. 1662 del 16.11.1995, l'Ente confermava il patrocinio all'Avv. Pantaleo d'Amato, nominato in sostituzione del de cuius Avv. Enrico Dalfino (difensore del Comune giusta delibera di G.C. n.572/91) per la rappresentanza nel giudizio civile n.1178/91 riassunto dinanzi al Tribunale di Trani dal Sig. Mezzina Mario Giuseppe, cessionario dal Sig. Mezzina Giuseppe – attore principale rinunziatario, giusta atto notificato in data 10.08.94, prot. n.27185 - di tutti i diritti di credito (risarcimento quantificato in £.917.000.000 oltre rivalutazione ed interessi) e le conseguenti connesse azioni a lui spettanti in dipendenza dell'espropriazione subita dal Comune di Molfetta afferente un suolo in proprietà di mq.1.620 ricadente nel PEEP;
- La Sez. Stralcio dell'adito Tribunale di Trani, con sentenza n.1435/2002, depositata in data 12.11.2002 e registrata in data 18.12.2002, decidendo sulla domanda del Mezzina Mario Giuseppe nei confronti dell'Ente, ha così statuito:
 - “ 1) Accoglie per quanto di ragione la domanda e, per l'effetto, condanna il Comune convenuto al pagamento in favore di Mezzana Mario Giuseppe della somma di € 161.595,24, corrispondenti a £.312.892.000, oltre la rivalutazione monetaria a decorrere da giugno 1997 e fino al soddisfo sulla sola minore somma di €111.119,32, pari a £.215.157.000, ed oltre gli interessi su tale somma rivalutata annualmente e su € 50.475,92, pari a £.97.735.000, da commisurarsi con le stesse decorrenze.
 - 2) compensa tra le parti le spese del giudizio.”;
- L'esborso de qua, come liquidato dal Giudice con la detta sentenza n.1435/2002, ammonta a complessivi € 217.011,37, secondo i parametri dettagliatamente specificati nella relazione esplicativa del Dr. Pasquale la Forgia;
- Nelle more, è emersa la volontà delle parti di addivenire ad una soluzione bonaria della controversia che prevede il pagamento della somma omnia comprensiva di € 200.000,00 (da pagarsi ad espletamento della procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio), con spese legali compensate come da sentenza;
- Ritenuto di prendere atto, non proponendo appello, della sentenza n.1435/2003, resa dalla Sezione Stralcio del Tribunale di Trani nel giudizio civile n.1178/1991 R.G., approvando, altresì, la soluzione bonaria della controversia nei termini sopra indicati, subordinando, quindi, l'esborso di € 200.000,00 all'espletamento della procedura di inserimento fra i debiti fuori bilancio ex art. 194 del T.U. EE.LL., D.Lgs. n.267/2000 e connessa contrazione del mutuo;
- Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. L.vo 18.08.2000 n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile f.f. dell'Unità Autonoma

AA. LL. per la regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;

- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.09.2000 n. 267;

A voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) Per quanto in narrativa, di prendere atto, non proponendo appello, della sentenza n.1435/2002, resa dalla Sezione Stralcio del Tribunale di Trani nel giudizio civile n.1178/1991 R.G. tra Mezzina Mario Giuseppe c/ Comune di Molfetta, meglio descritta in premessa.
- 2) Di approvare, altresì, la soluzione transattiva della controversia per un importo di € 200.000,00, subordinando la detta liquidazione alla procedura di inserimento fra i debiti fuori bilancio da parte del C.C. ex art.194 del T.U. EE.LL., D.Lgs n.267/2000 e connessa contrazione del mutuo.
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n.169 del 13.11.1996, responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 4) di trasmettere la presente deliberazione all'Unità Autonoma Affari Legali per gli adempimenti di rispettiva competenza.